

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Caserta - **Decreto dirigenziale n. 43 del 26 ottobre 2009 – N. Arch. 16 S.C. - Ditta FRAN.CA. S.p.A. Approvazione della variante al progetto di coltivazione e recupero ambientale del Programma di Dismissione autorizzato con Decreto Dirigenziale n.27 del 28.07.2008 per la cava di calcare sita alla Via S. Rosalia localita' Soprappioppi nel Comune di Caserta, ricadente in area ZAC.C.1 del P.R.A.E.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI CASERTA

### PREMESSO che:

- la Società FRAN.CA. S.p.A. esercita attività estrattiva in una cava di calcare sita alla località Soprappioppi in comune di Caserta e ricadente, nell'ambito del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), in area perimetrata come Zona Altamente Critica individuata con la sigla ZAC.C.1;
- a seguito di conferenza di servizi, conclusasi con la seduta del 13.12.2007, la Società FRAN.CA. S.p.A. è stata autorizzata all'esecuzione del programma di dismissione, ai sensi del disposto normativo di cui all'art.28 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del P.R.A.E., con Decreto Dirigenziale n.27 del 28.07.2009 avente scadenza 30 giugno 2011;
- che il citato programma di dismissione consiste nelle attività di residua coltivazione e contestuale recupero ambientale, per il completamento del progetto già assentito con D.D. n.2252 del 05.09.2001 ai sensi della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., e prevede la realizzazione di n.12 gradoni di alzata 10m lungo un profilo finale che si sviluppa da quota 518m s.l.m. (G1) a quota 381m s.l.m. (piazzale);
- il richiamato progetto, in corrispondenza della porzione centrale del fronte di cava, prevede la realizzazione, tra i gradoni G4 (483m s.l.m.) e G6 (452m s.l.m.), di un microgradone a quota 472m s.l.m. di pedata circa 3m al fine di interrompere la scarpata di altezza 20m esistente nello stato di fatto tra i gradoni G5 e G6;
- il medesimo progetto del programma di dismissione autorizzato non prevede alcun intervento lungo la porzione orientale del fronte di cava, presente nella zona di confine tra il comune di Caserta e quello di Valle di Maddaloni, caratterizzato allo stato di fatto da altezze di circa 30m con tratti in contropendenza;
- l'attività autorizzata si svolge su terreni in disponibilità, per contratto di fitto, individuati in catasto al foglio 49 particella n.89 ed al foglio 40 particella n.11 (frazionata nelle attuali n.30 e n.31);
- in data 31.12.2007 è scaduto l'atto di fitto relativo alla particella n.30 (da frazionamento della particella n.11) del foglio di mappa n.40 del comune di Caserta, su cui ricade una ridotta porzione del sito di cava in oggetto;
- in data 31.12.2009 risulta in scadenza l'atto di fitto relativo alla particella n.89 del foglio di mappa n.49 ed alla particella n.31 (da frazionamento della particella n.11) del foglio di mappa n.40 del comune di Caserta, su cui ricade la restante e più cospicua parte del sito di cava in questione;
- con nota prot. n.366320 del 29.04.2008 il Settore Provinciale Genio Civile di Caserta ha diffidato la Società FRAN.CA. S.p.A. a svolgere qualsiasi attività sulla particella n.30 del foglio di mappa n.40, non più in disponibilità della stessa ditta per l'intervenuto termine di scadenza del relativo atto di fitto;
- con la predetta nota questo Settore ha conseguentemente chiesto alla Società FRAN.CA. S.p.A. di apporre un numero congruo di picchetti indicanti il limite catastale tra le particelle n.30 e n.31 (ottenute dal frazionamento della originaria particella n.11) del foglio di mappa n.40 del comune di Caserta al fine di poter stabilmente individuare la zona, corrispondente alla particella 30, in cui qualsiasi attività estrattiva doveva essere interdetta fino al rinnovo del necessario atto di fitto;
- con la medesima nota il Settore ha anche chiesto alla Ditta di trasmettere entro il 09.05.2008 specifiche planimetrie su cui i picchetti indicanti il limite catastale tra le due particelle fossero rappresentati graficamente in sovrapposizione con la rete dei capisaldi, con lo stato di fatto ed il progetto di riassetto e di sistemazione finale del programma di dismissione;
- con nota del 09.05.2008, acquisita in pari data al protocollo del Settore al n.398831, la Società FRAN.CA. S.p.A. ha trasmesso le citate planimetrie, ottemperando a quanto richiesto;
- il Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, con il sopralluogo del 16 maggio 2008, ha altresì accertato che la Società FRAN.CA. S.p.A. aveva ottemperato anche all'altra disposizione di cui alla ci-

tata nota prot. n.366320 del 29.04.2008, materializzando in cava il limite tra la particella 30 e la particella 31 del foglio di mappa n.40 del comune di Caserta;

**CONSIDERATO che:**

- la Società FRAN.CA. S.p.A. sta svolgendo le attività di coltivazione e di ricomposizione ambientale nel rispetto del programma di dismissione approvato in sede di conferenza di servizi ed autorizzato con D.D. n.27 del 28.07.2008, così come verificato durante i sopralluoghi svolti da funzionari del Settore Provinciale Genio Civile di Caserta ed evidenziato nei relativi verbali;
- le attività di cui al citato programma di dismissione sono state eseguite sulla sola particella n.31 del foglio di mappa n.40 del comune di Caserta, mentre sono state sospese completamente le attività sulla particella n.30 dello stesso foglio di mappa, come verificato durante i sopralluoghi svolti da funzionari del Settore Provinciale Genio Civile di Caserta ed evidenziato nei relativi verbali;
- durante lo svolgimento delle attività di cui al programma di dismissione autorizzato è emersa la necessità di dover apportare in corso d'opera, rispetto alle sezioni di progetto autorizzate, alcune modifiche migliorative ai fini della ricomposizione ambientale, così come emerge, in particolare, dai verbali di sopralluogo n.24/2008 del 03.12.2008 e n.29/2009 del 10.03.2009;
- conseguentemente il Settore con nota prot. n.718479 del 10.08.2009 ha chiesto alla Società FRAN.CA. S.p.A. di *".....trasmettere entro il 07.09.2009 un rilievo aggiornato dello stato dei luoghi, confrontato con la base catastale, e le nuove sezioni di progetto."*;
- con la medesima nota il Settore ha chiesto che la documentazione fosse corredata anche *".... di una relazione esplicativa e del calcolo dei volumi estraibili in base alle modifiche previste, confrontati con quelli calcolati nel progetto autorizzato."*;

**RILEVATO che:**

- con nota del 28.08.2009, acquisita al protocollo del Settore al n.745692 del 31.08.2009, la Società FRAN.CA. S.p.A. ha depositato agli atti dell'Ufficio il nuovo contratto di fitto relativo alla particella n.89 del foglio di mappa n.49 ed alla particella n.31 (da frazionamento della particella n.11) del foglio di mappa n.40 del comune di Caserta, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Caserta al n.6317 serie 3 del 27.08.2009, con il quale il precedente termine di scadenza del 31.12.2009 viene differito al 31.12.2011 ;
- con la medesima nota la Società FRAN.CA. S.p.A. ha depositato agli atti dell'Ufficio il contratto di fitto relativo alla particella n.30 (da frazionamento della particella n.11) del foglio di mappa n.40 del comune di Caserta, avente validità dal 01.01.2008 al 31.12.2011 e registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Caserta al n.6318 serie 3 del 27.08.2009;
- con nota del 02.09.2009, acquisita al protocollo del Settore al n.756894 del 03.09.2009, la Società FRAN.CA. S.p.A. ha ottemperato alla richiesta formulata trasmettendo il rilievo aggiornato del sito di cava con le nuove sezioni di progetto, che tengono conto delle modifiche migliorative ai fini della ricomposizione ambientale, la relazione esplicativa ed il calcolo dei nuovi volumi estraibili confrontati con quelli calcolati per il progetto di cui al programma di dismissione già autorizzato;
- il confronto tra la documentazione trasmessa dalla Ditta e quella costituente il progetto autorizzato ha evidenziato che la planimetria raffigurante lo stato dei luoghi riferita all'anno 2007, ovvero quella di riferimento per il progetto approvato, è affetta da errori materiali che consistono:
  - a. in una diversa pendenza della alzata compresa tra le quote 472m s.l.m. (gradone G5 dello stato di fatto al 2007) e 452m s.l.m. (gradone G6 dello stato di fatto al 2007);
  - b. in una diversa pendenza della alzata compresa tra le quote 398m s.l.m. (gradone G8 dello stato di fatto al 2007) e 385m s.l.m. (piazzale di cava dello stato di fatto al 2007);
- i citati errori materiali sono derivati dalla impossibilità di definire l'esatta posizione del piede delle menzionate scarpate nel rilievo di prima pianta del 2007, a causa della presenza di cumuli di materiale posti alla base delle stesse, così come evidenziato nel verbale di sopralluogo N.29/2009 del 10.03.2009 e nella Relazione Tecnica trasmessa dalla Ditta con nota del 02.09.2009;
- i nuovi rilievi, effettuati nel 2009 dopo la rimozione dei suddetti cumuli, hanno consentito di definire l'esatta configurazione delle citate alzate che risultano più verticali rispetto a quelle riportate nella planimetria dello stato di fatto del 2007;
- il nuovo profilo dello stato di fatto impone la modifica parziale di alcune sezioni di progetto vista la necessità di dover ridurre le dimensioni delle pedate dei gradoni a farsi compresi tra gli originari G4

- (483m s.l.m.) e G6 (452m s.l.m.);
- la menzionata modifica riguarda le sezioni di progetto del programma di dismissione autorizzato comprese tra la sezione 7 e la sezione 10 e consiste:
    - a. nell'inserimento, tra gli originari gradoni G4 (quota di progetto autorizzato 483m s.l.m.) e G6 (quota di progetto autorizzato 452m s.l.m.), di n.1 microgradone a quota 463m s.l.m. con pedata di circa 3,50m, in sostituzione del gradone G5 (quota di progetto autorizzato 463m s.l.m.) ed in aggiunta al microgradone di quota 472m s.l.m. già previsto dal programma di dismissione autorizzato;
    - b. nella realizzazione di un tratto di circa 70m lineari di rampa di arroccamento al fine di raccordare il gradone G7, a quota 441m s.l.m., con la pista di servizio esistente a quota 451m s.l.m.;
  - il nuovo profilo finale di progetto, a seguito della variante proposta dalla Società FRAN.CA. S.p.A., prevede lo stesso numero di gradoni previsti dal programma di dismissione autorizzato, ovvero n.12 gradoni e n.1 microgradone, con la sola riduzione delle dimensioni della pedata del gradone G5;
  - il calcolo dei volumi di materiale da estrarre, aggiornato in corrispondenza delle sezioni interessate dalle modifiche di cui ai punti precedenti, è risultato pari a 1.195.704mc, a fronte di un volume previsto dal programma di dismissione autorizzato, per le stesse sezioni, di 1.218.125mc;
  - con la nota del 02.09.2009, acquisita al protocollo del Settore al n.756894 del 03.09.2009, la Società FRAN.CA. S.p.A. ha anche presentato una proposta migliorativa relativa alla porzione orientale del fronte di cava, nella zona di confine tra i comuni di Caserta e Valle di Maddaloni, caratterizzato allo stato di fatto da altezze di circa 30m con tratti in contropendenza;
  - la citata proposta progettuale prevede un intervento di profilatura del fronte in questione con il risultato di un profilo finale del terreno con pendenze non superiori ai 50°;
  - il calcolo dei volumi di materiale da estrarre per gli interventi di cui alla proposta migliorativa è risultato pari a 2.130mc;

**RITENUTO che:**

- la realizzazione del n.1 microgradone in corrispondenza del gradone G5, resosi necessario a seguito dell'aggiornamento dello stato di fatto per correggere i meri errori di cui al rilievo di prima pianta datato 2007, non comporta sostanziali modifiche al profilo finale di progetto già autorizzato con D.D. n.27 del 28.07.2008;
- gli interventi di profilatura del fronte di cava nella porzione orientale di confine tra i comuni di Caserta e Valle di Maddaloni sono migliorativi rispetto allo stato di fatto, non solo ai fini di una migliore riqualificazione ambientale ma anche al fine di assicurare le condizioni di stabilità dello stesso fronte;
- gli interventi proposti dalla Ditta, di cui ai precedenti punti, possono essere classificati come interventi di ingegneria naturalistica di cui all'art.61 comma 7 e all'art.82 comma 3 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- gli interventi proposti in variante non sono sostanziali e non comportano, pertanto, una modifica del piano economico finanziario già autorizzato con il D.D. n.27 del 28.07.2008;
- i volumi complessivi da estrarre derivanti dagli interventi proposti sono pari a (1.195.704 + 2.130) **1.197.834mc**, a fronte **1.218.125mc** di cui al programma di dismissione autorizzato.

VISTO il Decreto Dirigenziale n.27 del 28.07.2008 con cui è stata autorizzata l'esecuzione del programma di dismissione nella cava di calcare sita alla località Soprappioppi in comune di Caserta, ai sensi del disposto normativo di cui all'art.28 delle N.d.A. del P.R.A.E.;

VISTA la L.R. 54/85;

VISTA la L.R. 17/95;

VISTO il D.P.R. n.128 del 09/08/1959;

VISTO il D.Lgs. n. 624 del 25/11/1996;

VISTA la Delibera di G.R. di Delega n.3153 del 12/05/1995;

VISTO il D.P.G.R.C. n.7018 del 21/07/1995;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001;

VISTE le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive;

VISTA la L.R. 1/2008.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

## DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la variante al progetto di coltivazione e recupero ambientale del Programma di Dismissione autorizzato con Decreto Dirigenziale n.27 del 28.07.2008 per la cava di calcare, ricadente in area ZAC.C.1 del P.R.A.E., esercita dalla Società FRAN.CA. S.p.A. con sede legale alla Casella Postale n.108 Caserta Centro e sede operativa alla Via S. Rosalia località Soprappioppi nel Comune di Caserta;
2. che la documentazione della variante di progetto autorizzata, facente parte integrante del presente decreto, è costituita dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica	<i>aggiornamento settembre 2009</i>
2. Planimetria generale Stato di Fatto luglio 2007 <b>Ail. "F"</b>	<i>aggiornamento settembre 2009</i>
3. Sezioni Stato di Fatto 2007 <b>Ail. "G"</b> (sezioni trasversali 5b – 6)	<i>aggiornamento settembre 2009</i>
4. Sezioni Stato di Fatto 2007 <b>Ail. "G.1"</b> (sezioni trasversali 7 – 7b )	<i>aggiornamento settembre 2009</i>
5. Sezioni Stato di Fatto 2007 <b>Ail. "G.2"</b> (sezioni trasversali 8 – 8b)	<i>aggiornamento settembre 2009</i>
6. Sezioni Stato di Fatto 2007 <b>Ail. "G.3"</b> (sezioni trasversali 9 – 10)	<i>aggiornamento settembre 2009</i>
7. Progetto di riassetto e sistemazione finale <b>Ail. "H"</b> (planimetria generale)	<i>aggiornamento settembre 2009</i>
8. Progetto di riassetto e sistemazione finale <b>Ail. "I quater (A)"</b> (sezioni trasversali 5b – 6)	<i>aggiornamento settembre 2009</i>
9. Progetto di riassetto e sistemazione finale <b>Ail. "I quater (B)"</b> (sezioni trasversali 7 – 7b)	<i>aggiornamento settembre 2009</i>
10. Progetto di riassetto e sistemazione finale <b>Ail. "I quater (C)"</b> (sezioni trasversali 8 – 8b)	<i>aggiornamento settembre 2009</i>
11. Progetto di riassetto e sistemazione finale <b>Ail. "I quater (D)"</b> (sezioni trasversali 9 – 10)	<i>aggiornamento settembre 2009</i>
12. Progetto di riassetto e sistemazione finale <b>Ail. "I quater (E)"</b> (sezioni trasversali riprofilatura scarpate Valle di Maddaloni)	<i>aggiornamento settembre 2009</i>
13. Computo volumi tra le sez. 5b – 10 di progetto <b>Ail. "P"</b>	<i>aggiornamento settembre 2009</i>
14. Computo volumi tra le sez. 5b – 10 agg. <b>Ail. "Q"</b>	<i>aggiornamento settembre 2009</i>
15. Computo volumi prof. scarpate Valle di Maddaloni <b>Ail. "R"</b>	<i>aggiornamento settembre 2009</i>
3. che le attività connesse all'attuazione del programma di dismissione, compreso il completo recupero delle aree, devono comunque concludersi entro il 30.06.2011, come già stabilito dal D.D. n.27 del 28.07.2009;
4. che è revocata la diffida a svolgere qualsiasi attività sulla particella n.30 del foglio di mappa n.40 del comune di Maddaloni, di cui alla nota prot. n.366320 del 29.04.2008 del Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, visto l'atto di fitto relativo alla medesima particella registrato in data 27.08.2009 con n.6318 serie 3 ed avente validità 01.01.2008 – 31.12.2011;
5. che la polizza bancaria rilasciata in data 27.10.2008 dalla Unicredit Banca di Roma S.p.A. resta efficace, non essendo variato il Piano Economico Finanziario;
6. che la Società FRAN.CA. S.p.A. resta impegnata, ai sensi dell'art.10 commi 12 e 13 delle N.d.A. del P.R.A.E. così come modificato dall'art.19 della L.R. n.1/2008, al pagamento, entro la fine di ogni anno, del contributo dovuto al Comune, previsto dalla L.R. 54/85 e ss.mm.ii., del contributo regionale, previsto dall' art.17 della L.R. 15/2005, e del contributo ambientale di cui all'art.19 della L.R. 1/2008;
7. che la Società FRAN.CA. S.p.A. trasmetta, subito dopo la notifica del presente provvedimento, l'aggiornamento del Documento di Sicurezza e Salute (D.S.S.) ai fini della sicurezza delle maestranze e l'igiene dei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 86, comma 1, delle N.d.A. del P.R.A.E.;
8. che la Società FRAN.CA. S.p.A. trasmetta annualmente, entro il 28 febbraio, la prevista relazione sulle condizioni di stabilità dei fronti di cava, ai sensi dell'art. 86, comma 4, delle N.d.A. del P.R.A.E.;

9. che il trasferimento della presente autorizzazione è disciplinato dall'art. 14 delle N.d.A. del P.R.A.E. e dalla vigente normativa di settore;
10. che la presente autorizzazione estrattiva cessa di avere efficacia e validità nei casi previsti dall'art.15 delle N.d.A. del P.R.A.E. e dalla vigente normativa di settore.

Il presente Decreto viene inviato:

• **in via telematica:**

- \* al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici / Opere Pubbliche, per conoscenza;
- \* al Settore Regionale Cave e Torbiere - A.G.C. 15 Settore 12, per conoscenza;
- \* al Settore Tutela Ambientale e Disinquinamento, per conoscenza;
- \* al Settore Tecnico Amministrativa Provinciale delle Foreste, per conoscenza;
- \* al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania - A.G.C. 01 Settore 02, per la pubblicazione;

• **in forma cartacea:**

- \* alla Società FRAN.CA. S.p.A. con sede legale alla Casella Postale n. 108 Caserta Centro, per notifica;
- \* al Sindaco del Comune di Caserta, per notifica e competenza;
- \* all'Amministrazione Provinciale di Caserta, per conoscenza;
- \* all'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania, per conoscenza;
- \* alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, per conoscenza;
- \* alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Caserta e Benevento, per conoscenza;
- \* alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio delle province di Caserta e Benevento, per conoscenza;
- \* al Coord. Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta, per conoscenza;
- \* al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta, per conoscenza;
- \* al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione.

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente Delegato  
*Ing. Nicola Di Benedetto*